

Liceo Artistico L.O. Valentini

Piazza Cahen Orvieto

Documento del Consiglio di Classe

Classe5C

Indirizzo

ARTI FIGURATIVE

Esami di Stato A.S.2023/2024



1. Presentazione dell'Istituto.....	3
Il liceo artistico.....	3
2 Indirizzo : Arti Figurative	4
3 Quadro orario disciplinare.....	5
4. Composizione del Consiglio di Classe	6
5. Composizione e storia della classe	7-8
6. Obiettivi	9
7. Nodi tematici interdisciplinari	10
8. Metodologie e strategie didattiche (comprese metodologie D.A.D.).....	10
9. Tabella riassuntiva delle modalità di lavoro didattica in presenza-----	12
10. <u>Indicazioni su strategie e metodi per l'Inclusione</u>	13
11. CLIL : attività e modalità insegnamento	14
12. Le competenze operative	14
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	15
14. Attività di recupero e di orientamento.....	15
15. Le verifiche.....	15
16. Criteri generali di valutazione-----	16
17. Crediti Formativi-----	18
18. Attività e progetti.....	18
19. Attività e progetti attinenti a Educazione Civica	18
20. Viaggi d'Istruzione	18
21. Simulazioni prove esame di stato	19
22. Schede informative su singole discipline.....	20-43
23. Allegati	43

Allegato 1	Griglia di valutazione Prima Prova
Allegato 2	Griglia di valutazione alunni con PEI percorso personalizzato prima prova
Allegato 3	Griglia di valutazione alunni con DSA prima prova
Allegato 4	Griglia di valutazione Seconda Prova
Allegato 5	Griglia di valutazione alunni con percorso personalizzato Seconda Prova
Allegato 6	Griglia di valutazione prova Orale
Allegato 7	Griglia di valutazione della prova orale alunni con PEI percorso personalizzato
Allegato 8	Tabella calcolo crediti

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Artistica Classica e Professionale nasce il 1° settembre 2013 inseguito all'aggregazione dell'Istituto Professionale con l'Istituto costituitosi nel 1997 dalla fusione dell'allora Istituto Statale d'Arte e del Liceo classico F. A. Gualterio. L'offerta è stata successivamente ampliata anche dal Liceo delle Scienze Umane.

“Unità nella diversità”, il motto europeo che l'istituto ha ripreso per costruire la propria identità. Nella proiezione verso il futuro e nella consapevole percezione del passato e della tradizione, le scuole condividono finalità e criteri generali e realizzano progetti comuni, valorizzando le specifiche competenze dei docenti.

Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico nasce ad Orvieto nel 1970 come Istituto d'Arte, quale risposta educativa e professionale ad un'esigenza culturale particolarmente sentita in un territorio di tradizioni storico-artistiche di grande rilievo. Fino al 2009 la sua sede storica è stata l'importante palazzo rinascimentale, palazzo “*Sforza Monaldeschi della Cervara*”, opera di *Antonio da Sangallo* e *Raffaele da Montelupo*. Il 1° settembre 1997 l'Istituto Statale d'Arte e il Liceo classico F.

A. Gualterio, sono stati aggregati sotto un'unica presidenza, costituendo l'Istituto di Istruzione Superiore Artistica e Classica. Dal 2009, dopo il terremoto, il Liceo Artistico è stato costretto ad abbandonare l'antica sede per problemi di sicurezza, e a trasferirsi presso la Palazzina Comando dell'ex Caserma Piave, grande e prestigiosa struttura. Nel 2013, l'Istituto Professionale si unisce agli altri Istituti collocati nella città di Orvieto, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Artistica, Classica e Professionale.

Il Liceo Artistico rappresenta per l'intero comprensorio e per le regioni limitrofe un importante punto di riferimento scolastico e professionale, grazie all'attenzione rivolta al delicato equilibrio tra unitarietà e differenziazione specifico dei vari percorsi. Esso fornisce risposta a bisogni di formazione ricchi e differenziati: *Architettura e Ambiente, Grafica, Arti Figurative, Audiovisivo-Multimediale*. La continua collaborazione con Enti e Associazioni Territoriali Storici e Artistici, oltre a sottolineare lo stretto rapporto che la scuola mantiene con l'arte e la cultura di Orvieto, arricchisce e coniuga i percorsi di ricerca e rivalutazione del passato con il presente.

Il percorso del Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono condotti a:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2. Indirizzo Arti Figurative

L'indirizzo di arti figurative è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica:

- **favorisce l'acquisizione dei metodi specifici** della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative;
- **fornisce allo studente gli strumenti necessari** per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna;
- **guida lo studente ad approfondire** e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti;

Questo indirizzo è caratterizzato dalla presenza del **laboratorio della figurazione** che, nella nostra scuola, si articola in **laboratorio della pittura** e **laboratorio della scultura**. Il laboratorio ha lo scopo di far acquisire e sviluppare la padronanza dei linguaggi delle arti figurative.

**3. Quadro orario disciplinare****Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso**

<i>Materia</i>	<i>Ore</i>
<i>Insegnamenti generali area di base:</i>	
Religione	1
Letteratura Italiana	4
Storia	2
Storia dell'Arte	3
Matematica e Fisica	4
Educazione Fisica	2
Educazione Civica	*
<i>Insegnamenti generali area caratterizzante:</i>	
Filosofia	2
Lingua e Cultura Inglese	3
<i>Insegnamenti area di indirizzo:</i>	
Discipline Pittoriche	3
Laboratorio della Pittura	4
Discipline Plastiche	3
Laboratorio della Scultura	4
Totale ore	35

*Per l'insegnamento dell'educazione Civica sono state previste 33 ore annue svolte da tutti i docenti curricolari

4 . Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Continuità Didattica		
		Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Roberta Sottile	Matematica e Fisica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Andrea D'intino	Scienze motorie		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Stefano Ugolini	Storia dell'Arte	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Maria Pappalardo	Lingua e letteratura italiana	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Maria Pappalardo	Storia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Elena Montesi	Religione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Riccardo Massetti	Filosofia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Angelina Bovino	Lingua e Cultura Inglese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Dorella Colonnelli	Discipline pittoriche Lab. Fig. pitt.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Roberto Forlini	Discipline plastiche Lab. Fig. scul.			<input type="radio"/>
Ilaria Bracchetti	Sostegno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Alessia Catalucci	Sostegno			<input type="radio"/>
Marta Scattoni	Sostegno		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Docente coordinatore di classe: Dorella Colonnelli A.C.



5 . Composizione e storia della classe

Gli studenti-----Omissis

	Nome	Cognome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

Storia della classe

Storia della classe

La classe Quinta C è composta da 12 allievi: 9 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4[^]. Conclusosi il primo biennio, la classe si è formata con le studentesse e gli studenti delle tre classi seconde che hanno scelto l'indirizzo delle Arti Figurative. Alla fine del terzo anno, due alunne non sono state ammesse alla classe 4[^], mentre nel quarto anno una alunna non è stata ammessa alla classe 5[^]. Gli studenti provengono da diverse realtà del comprensorio orvietano, sono quasi tutti pendolari di varia provenienza: quattro risiedono nel comune di Orvieto, mentre gli altri vivono in diversi comuni limitrofi. Nel triennio la classe ha avuto una continuità didattica nelle seguenti discipline: Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione pittorica, Religione, Matematica e Fisica, Filosofia, Italiano e Storia, Inglese, Storia dell'arte. Gli insegnanti sono riusciti quasi sempre ad intessere con gli studenti e con i colleghi relazioni proficue per rendere l'ambiente educativo sereno e improntato allo scambio e al confronto. Sebbene la classe abbia dovuto confrontarsi con alcune difficoltà organizzative nell'ambito degli spazi relativi ai laboratori di indirizzo, e da cui è scaturito un atteggiamento non sempre positivo, il processo di crescita culturale e umana è stato tuttavia nel complesso positivo e corredato dal raggiungimento di un livello accettabile di socializzazione con comportamenti generalmente corretti. Quasi tutti gli alunni hanno, con regolare frequenza, preso parte alle attività scolastiche nel corso del triennio e molti hanno seguito il processo educativo, mostrando interesse non solo per le materie d'indirizzo, ma anche per le altre discipline. La 5[^] C termina il suo percorso di studi presentandosi con un quadro ben diversificato per i livelli di abilità e competenze acquisite, con un'articolazione riconducibile alla varietà delle

situazioni e dei livelli di partenza, alle differenti spinte motivazionali, al metodo e al tempo di apprendimento. Gli studenti hanno comunque raggiunto un buon livello di competenza nelle discipline di indirizzo, nelle altre discipline i livelli raggiunti sono nel complesso sufficienti e in alcuni casi anche discreti o buoni. Pertanto, pur avvalendosi, e non di rado, di una certa semplificazione, sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite nelle singole discipline e di metterle in relazione tra loro. Nella classe sono presenti 2 studentesse con certificazione L.104/92 per le quali sono stati redatti Pei con percorso didattico personalizzato con prove equipollenti per alcune discipline.



6. Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Conoscenze

Conoscere il processo di decodificazione e ricodificazione del testo,
Conoscere i termini linguistico concettuali, i dati, le regole, i principi delle diverse discipline,
Conoscere le metodologie specifiche per favorire lo sviluppo delle capacità grafico-progettuali nelle discipline d'indirizzo, anche attraverso attività extracurricolare.

Abilità

Saper utilizzare le strutture morfosintattiche e il linguaggio dello specifico disciplinare
Saper applicare le regole e decodificare i testi
Saper operare analisi e sintesi
Saper formalizzare le conoscenze acquisite anche attraverso l'uso degli strumenti informatici

Competenze

Saper raccogliere, analizzare, selezionare, confrontare e sistematizzare in modo organico i dati (affinamento del metodo di studio),
Saper rielaborare i contenuti disciplinari,
Saper effettuare collegamenti a livello pluridisciplinare,
Saper problematizzare i contenuti in forma critica .

Obiettivi comportamentali

Potenziare il senso di responsabilità e l'autonomia,
Potenziare l'impegno e la partecipazione,
Rispettare le regole di vita scolastica,
Rafforzare il rispetto e la collaborazione nelle dinamiche di classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono riportati nella scheda disciplinare di ogni docente della classe, allegata al presente documento.

7. Nodi tematici interdisciplinari

In relazione alle modalità del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, tenendo conto della peculiarità del nostro liceo e della centralità delle discipline d'indirizzo, ha osservato che l'opera d'arte – la sua rappresentazione grafica – possa fungere da perno attorno al quale si possano far ruotare tutte le altre discipline, per permettere allo studente di interagire con la commissione e affrontare una trattazione di carattere pluridisciplinare.

Nodi concettuali-Opere d'Arte chiave per l'Esame di Stato

1. Ricerca dello spirituale;
2. I confini: cambiamenti delle dinamiche politiche, sociali e culturali;
3. Evoluzione della figura femminile;
4. Colore luce e tecnica;
5. Movimento fisico;
6. Malattia (follia) e speranza;
7. I conflitti dei popoli

8. Metodologie e strategie didattiche (comprese metodologie D.A.D.)

Metodologie

Il Consiglio di classe ha adottato metodi di insegnamento diversificati a seconda dei contenuti e delle competenze da attivare nel percorso didattico. Agli interventi di tipo frontale, integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività di analisi testuale e critica, si è affiancata la didattica delle discipline di indirizzo, basata soprattutto sull'acquisizione di competenze metodologiche specifiche. L'attività di ricerca, di formulazione di ipotesi, di scelte degli strumenti più idonei e la produzione di oggetti finali ne costituiscono gli elementi fondamentali.

Con l'adozione della didattica a distanza la scuola ha mantenuto il contatto con gli studenti e la continuità del processo educativo attraverso il ricorso a lezioni in streaming con la piattaforma "Google

Education” e sue applicazioni, lezioni prevalentemente improntate alla metodologia della *flipped classroom* allo scopo di favorire l’avvicinamento degli studenti a nuovi contenuti attraverso la fornitura di link, video e altri materiali digitali.

Pertanto, complessivamente, gli strumenti utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati: fotocopie, articoli di giornale e di riviste specializzate, contributi audiovisivi, slide, fonti reperite in rete, la piattaforma “Google Education” e le applicazioni ad essa collegate e prevalentemente Drive, Gmail, Calendar, Meet e Classroom.



Tabella riassuntiva delle modalità di lavoro didattica in presenza

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Metodo induttivo /deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo
Lingua e letteratura italiana	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	
Lingua e Cultura Inglese	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Storia	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	
Filosofia	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	
Matematica	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Fisica	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Scienze Motorie	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Religione	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Storia dell'Arte	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	
Discipline Pittoriche	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Laboratorio della pittura	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Discipline Plastiche	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Laboratorio della scultura	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Educazione Civica	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Indicazioni su strategie e metodi per l'Inclusione

L'Istituto si è dato, per questo ambito, delle specifiche **linee guida** che, partendo dal concetto di inclusione e sistematizzando anche gli obblighi normativi, evidenziano ruoli, finalità e processi. Le linee guida considerano i compiti dei gruppi di lavoro inclusione (GLI), del gruppo di lavoro (GLO), degli insegnanti di sostegno e curricolari, le relazioni con le famiglie e gli eventuali servizi pubblici, il ruolo della dirigenza e degli uffici, la programmazione e la documentazione specifica, le indicazioni sulla valutazione. Fanno parte del sapere professionale dei docenti, aggiornato e approfondito con la formazione in itinere, la varietà e l'applicabilità delle metodologie e delle strategie didattiche più idonee alle diverse situazioni. L'attenzione agli stili di apprendimento, l'uso delle tecnologie e dei mediatori didattici (hardware e software, schemi, mappe concettuali, etc.), la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti sono elementi costitutivi del successo formativo di ogni alunno.

9. I tempi

La scansione temporale adottata dal Collegio dei Docenti ha suddiviso l'anno scolastico in due periodi: un trimestre e un pentamestre, con un intervallo di valutazione intermedia nel secondo momento di valutazione.

Trimestre 13/09/2022 – 21/12/2022

Pentamestre 08/01/2023 – 08/06/2023

10. CLIL: attività e modalità insegnamento

Le attività di apprendimento integrato di contenuti disciplinari e della lingua straniera programmati per la seconda parte dell'anno scolastico, non sono state realizzate in quanto all'interno del Consiglio di Classe non sono presenti docenti con la Certificazione linguistica richiesta. Nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese è stata, tuttavia, rivolta l'attenzione all'approfondimento e all'analisi di alcune opere d'arte significative di artisti inglesi e europei dell'ottocento e novecento.

11. Le competenze operative

Per quanto riguarda le competenze operative gli alunni hanno potuto usufruire di un particolare spazio dedicato alle attività di laboratorio e alle attività extracurricolari riguardanti le materie professionali. Significative ed altamente formative sono state le attività esterne collegate con il territorio: stage lavorativi, partecipazione ai vari eventi culturali organizzati nella città. Anche nelle attività pratiche, l'interesse e l'impegno dimostrati dagli studenti sono stati buoni e costanti.

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per l'attività di PCTO del percorso triennale della classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono state svolte e realizzati i seguenti percorsi:

- Urban Vision Acquapendente
- 50 anni per l'arte
- FAI
- Urban Vision Acquapendente "Land Art"

13. Attività di recupero e di orientamento

Attività di recupero	Obiettivi
Interventi di recupero in itinere	Favorire il recupero disciplinare degli alunni con carenze.
Il Collegio dei Docenti ha organizzato, inoltre, attività di recupero attivando la "pausa didattica" al termine del trimestre (un massimo di due settimane a discrezione del docente)	Favorire il recupero di singoli e gruppi in ritardo nel raggiungimento degli obiettivi formativi e consentire un maggiore livello di approfondimento di alcuni argomenti per quelli che avevano raggiunto un livello adeguato

Attività di orientamento:

Allo scopo di guidare gli allievi nella scelta di adeguati percorsi post-diploma, gli studenti hanno partecipato in presenza a.s. 2022/23 ad incontri di presentazione con diverse Università, Accademie e Istituzioni con l'obiettivo di guidare gli studenti nella scelta di un adeguato corso di studi universitario:

- NUOVA ACCADEMIA BELLE ARTI - NABA- ROMA. Liceo Artistico Orvieto
- ISTITUTO ITALIANO DESIGN- PERUGIA Liceo Artistico Orvieto
- ISTITUTO EUROPEO DESIGN - IED – ROMA Liceo Artistico Orvieto
- ISTITUTO DI MODA - FOTU – VITERBO Liceo Artistico Orvieto
- ACCADEMIA BELLE ARTI - RUFA – ROMA Liceo Artistico Orvieto
- Polimoda di Firenze - on line
- Open day Università di Pavia - on line
- Orienta-mente - Palazzo del Capitano Città di Orvieto

14. Le verifiche

Il Consiglio di classe, nel percorso didattico – educativo, ha dato molta importanza al momento della verifica, strumento indispensabile per raccogliere tutti gli elementi utili per la valutazione dell'allievo e per costruire un giudizio il più possibile completo su ciascuno di essi.

Sono stati utilizzati vari tipi di verifiche: prove scritte, verifiche orali, questionari, esercitazioni alla lavagna, domande dal posto, prove strutturate e semi-strutturate, simulazione della prima e seconda prova scritta indicate dal MIUR, domande e risposte, simulando un dialogo interpersonale. Le verifiche orali sono state effettuate non solo ricorrendo alla verifica tradizionale, ma anche sotto forma di interventi allargati a tutta la classe, per stimolare l'attenzione, l'abitudine al confronto e la partecipazione.



5- Criteri generali di valutazione

Il voto è stato sempre motivato agli studenti per offrire loro l'opportunità di correggere eventuali errori e colmare le lacune rilevate:

I criteri generali adottati sono stati quelli proposti dal Consiglio di Classe:

Livello I ½ (gravemente insufficiente)

Livello II ¾ (insufficiente)

Livello III 5 (mediocre)

Livello IV 6 (sufficiente)

Livello V 7/8(discreto/buono)

Livello VI 9 / 10 (ottimo)

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
I ½	Inesistenti o molto modeste	Utilizza non correttamente ed in maniera mnemonica,ripetitiva le scarse conoscenze teoriche e pratiche acquisite	Neppure guidato realizza i compiti di ricerca,elaborazione, produzione assegnati
II ¾	Frammentarie,incerte	Utilizza in modo incerto,mnemonico, parziale le modeste conoscenze teoriche e pratiche acquisite	Realizza solo parzialmente e se molto guidato i compiti di ricerca, elaborazione,produzione assegnati
III 5	Incomplete	Utilizza in modo insicuro,mnemonico, le parziali conoscenze teoriche e pratiche acquisite	Realizza con difficoltà se molto guidato i compiti di ricerca,elaborazione, produzione assegnati
IV 6	Complete ma non approfondite	Utilizza gran parte delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite con qualche imprecisione	Realizza, seppur guidato, i compiti di ricerca,elaborazione, produzione assegnati.



V 7/8	Complete, approfondite	Utilizza le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con qualche lieve imprecisione	Realizza, con poche semplici indicazioni, i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati
VI 9/10	Complete, approfondite, anche extracurricolari, trasversali	Utilizza le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con precisione e nei tempi opportuni	Realizza in modo autonomo e/o creativo i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati



Gran parte degli alunni è stata inquadrata nel livello IV

17. Crediti formativi

Il Consiglio di Classe prenderà in esame e valuterà le documentazioni relative alle esperienze acquisite dagli studenti fuori dalla Scuola in ambiti e settori della società civile legate alla formazione della persona e alla crescita umana, alle attività culturali, artistiche, ricreative, al lavoro, all'ambiente del volontariato e dello sport.

18. Attività e progetti

Progetti

- Dimmelo con un caffè - Istituto alberghiero
- Sportello di ascolto
- Decade kantiana
- Olimpiadi di filosofia

19. Attività e progetti attinenti Educazione Civica

Nel corso del quinto anno tutta la classe ha partecipato ad uno specifico progetto di Educazione Civica incentrato sul concetto "Tutela e Rispetto".

20. Viaggi d'Istruzione:

Anno scolastico 2021/22

Firenze e il Rinascimento

Anno scolastico 2022/23

Viaggio di istruzione a Venezia (Biennale)

Roma Barocca

Anno scolastico 2023/24

Viaggio di istruzione in Provenza



21. Simulazione prove esame di stato

Italiano

<u>TIPOLOGIA DELLA PROVA</u>	<u>A-B-C</u>
<u>NUMERO SIMULAZIONI</u>	<u>2</u>
<u>TEMPO TOTALE ASSEGNATO</u>	<u>12 ore divise in sei ore per ogni giornata</u>
<u>PERIODO DI SVOLGIMENTO</u>	<u>18/03/24 09/05/23</u>
<u>DIFFICOLTA' INCONTRATE ED ESITI</u>	<u>Tipologia A</u>
Gli studenti DSA che nel pdp avevano previsto l'utilizzo della videoscrittura e del formato audio hanno avuto la possibilità di usarli nella simulazione.	

Discipline d'indirizzo sezione Arti Figurative

<u>TIPOLOGIA DELLA PROVA</u>	<u>prova pratica consistente nell'esecuzione di un elaborato scultoreo articolata da una parte progettuale fino alla realizzazione di un definitivo e di una relazione esplicativa.</u>
<u>NUMERO SIMULAZIONI</u>	<u>1</u>
<u>TEMPO TOTALE ASSEGNATO</u>	<u>18 ore divise in 6 ore per ogni giornata</u>
<u>PERIODO DI SVOLGIMENTO</u>	<u>Dal 22/02/24 al 24/02/24</u>
<u>DIFFICOLTA' INCONTRATE ED ESITI</u>	<u>La prova è stata svolta con impegno riuscendo ad amministrare il tempo a disposizione in modo costruttivo ,ma alcuni studenti hanno incontrato qualche difficoltà nella progettazione e nella relazione scritta; gli esiti sono tuttavia più che discreti.</u>

<u>TIPOLOGIA DELLA PROVA</u>	<u>prova pratica consistente nell'esecuzione di un elaborato scultoreo articolata da una parte progettuale fino alla realizzazione di un definitivo e di una relazione esplicativa.</u>
<u>NUMERO SIMULAZIONI</u>	<u>1</u>
<u>TEMPO TOTALE ASSEGNATO</u>	<u>18 ore divise in 6 ore per ogni giornata</u>
<u>PERIODO DI SVOLGIMENTO</u>	<u>Dal 22/04/24 al 24/04/24</u>
<u>DIFFICOLTA' INCONTRATE ED ESITI</u>	<u>La simulazione è stata affrontata dagli alunni con impegno e serietà, nell'intento di mettersi alla prova ,soprattutto in considerazione del tempo a disposizione . Non si sono riscontrate particolari difficoltà. I risultati raggiunti sono stati in media più che buoni , con punte di eccellenza .</u>

**22- Schede informative singole discipline**

Disciplina	matematica
Docente	Sottile Roberta
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	58
Strumenti	Libro di testo, materiale di approfondimento fornito dall'insegnante, appunti delle lezioni
Testi adottati	libro di testo: " Colori della matematica ed. azzurra modulo O di Leonardo Sasso - Ed. Dea scuola
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Saper rappresentare, leggere e interpretare il grafico di una funzione- Saper calcolare semplici limiti di funzioni e di alcune forme indeterminate- Fornire esempi di funzioni continue e non.- Saper determinare un asintoto verticale e orizzontale- Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche- Saper utilizzare lo studio della derivata nello studio di funzioni
Conoscenze	Conoscere i concetti di base degli argomenti trattati a lezione
Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Precisare il concetto di funzione e riconoscerne le eventuali proprietà- Caratterizzare le funzioni algebriche e trascendenti e distinguerne i diversi tipi- Determinare l'insieme di definizione delle funzioni algebriche e trascendenti- Interpretare graficamente il limite di una funzione- Stabilire le proprietà del limite di una funzione- Calcolare il limite di una funzione reale- Riconoscere le forme indeterminate- Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità- Saper definire la derivata di una funzione in un punto e saper esporre il suo significato geometrico- Calcolare la derivata delle funzioni fondamentali- Saper applicare le proprietà di derivazione rispetto alle operazioni aritmetiche di somma, prodotto e quoziente
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/ attività diversificate	



Linee Programmatiche	<p>Ripasso</p> <ul style="list-style-type: none"> - equazioni di secondo grado - disequazioni di secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni - Geometria analitica: la retta <p>Funzione reale di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione reale di variabile reale - Dominio - Classificazione delle funzioni - Intorno completo di un punto, intorno destro e sinistro - Intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche razionali - studio del segno di una funzione algebrica razionale <p>limiti e continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto intuitivo di limite - Dedurre da un grafico il valore del limite - Calcolo dei limiti e risoluzione delle forme di indeterminazione di funzioni algebriche razionali <p>Asintoti</p> <ul style="list-style-type: none"> - asintoto orizzontale, verticale e obliquo - grafico probabile di una funzione <p>derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Significato geometrico di derivata di una funzione in un punto - derivata di funzioni elementari - regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente
----------------------	---

Disciplina	Fisica
Docente	Sottile Roberta
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	58
Strumenti	Filmati di esperimenti tratti da youtube. Libro di testo, materiale di approfondimento fornito dall'insegnante, appunti delle lezioni.
Testi adottati	Libro di testo : " Il bello della fisica" quinto anno Parodi, Ostili, Mochi Onori - Ed. Pearson
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e spiegare fenomeni acustici e luminosi. - Descrivere e spiegare fenomeni nei quali si evidenziano forze elettrostatiche. - Descrivere somiglianze e differenze tra campi gravitazionali ed elettrostatici. - Descrivere e spiegare fenomeni elettrici
Conoscenze	Conoscere gli argomenti trattati



Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le modalità di propagazione dei diversi tipi di onde- Identificare i parametri caratteristici delle onde periodiche- Riconoscere i fenomeni connessi alla propagazione delle onde- Applicare le leggi dell'ottica geometrica per ricavare le caratteristiche dell'immagine prodotta da uno specchio.- Saper interpretare il fenomeno della dispersione della luce e la natura dei colori- Determinare la forza elettrica tra due cariche puntiformi- Determinare il vettore campo elettrico- Calcolare l'energia potenziale, il potenziale elettrico e la capacità di un conduttore- Calcolare la resistività di un conduttore, la differenza di potenziale e la resistenza- Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità- Essere consapevole della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/ attività diversificate	
Linee Programmatiche	<p>Onde</p> <ul style="list-style-type: none">- Le onde e relative caratteristiche- Il principio di sovrapposizione e l'interferenza, riflessione, rifrazione e diffrazione- il suono- effetto doppler (cenni)- Onde sismiche (approfondimento) <p>luce</p> <ul style="list-style-type: none">- la natura della luce e la sua propagazione- la riflessione della luce e gli specchi piani- gli specchi sferici e la formazione dell'immagine di un oggetto- la rifrazione della luce- la riflessione totale- la dispersione della luce- i colori e la teoria tricromatica di Young (approfondimento) <p>La carica ed il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none">- la carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati- elettroscopio- conduttori ed isolanti- induzione elettrostatica e polarizzazione- la legge di Coulomb- la gabbia di Faraday- il campo elettrico- il campo elettrico generato da cariche puntiformi- linee di forza del campo elettrico- campo elettrico uniforme: moto di una carica all'interno di un campo elettrico uniforme



	<ul style="list-style-type: none"> - Energia potenziale elettrica - differenza di potenziale - relazione tra campo e differenza di potenziale tra due punti di un campo uniforme - i condensatori <p>La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica - Le leggi di Ohm - Resistività - semiconduttori e superconduttori - effetto Joule e potenza dissipata
--	--

Disciplina	Scienze Motorie
Classe	5C – A.S.: 2023-2024
Docente	Andrea Dintino
N. ore svolte <i>(dall’inizio dell’anno alla data della stesura del documento)</i>	N. 2 ORE SETTIMANALI. TOTALE ORE: 54.
Strumenti	PRATICA: IL MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA (PALLONI, CONI, CERCHI, FUNICELLE). TEORIA: USO DEL LIBRO DI TESTO E DI STRUMENTI TECNOLOGICI (CLASSROOM, AGENDA E REGISTRO CLASSE VIVA, MAIL SCOLASTICA, WHATSAPP).
Testi adottati	IN MOVIMENTO VOLUME UNICO, ED. MARIETTI SCUOLA
Metodologia	LEZIONI PARTECIPATE; LAVORI DI GRUPPO; OSSERVAZIONE DIRETTA FINALIZZATA; APPROCCIO GLOBALE, LIMITANDO GLI INTERVENTI DI TIPO ANALITICO ALLE SITUAZIONI DI MAGGIOR COMPLESSITÀ O QUANDO SI PRESENTINO PARTICOLARI DIFFICOLTÀ DA PARTE DI SINGOLI ALUNNI O DI PICCOLI GRUPPI; FORME DI GIOCO CODIFICATO E/O NON CODIFICATO CHE, PER IL LORO CONTENUTO LUDICO, HANNO CREATO SITUAZIONI STIMOLANTI E MOTIVANTI PER L'APPRENDIMENTO, FACILITANDO COSÌ IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI. PER LA PARTE TEORICA OLTRE ALL'USO DEL TESTO IN ADOZIONE SI SONO UTILIZZATI APPUNTI, APPROFONDIMENTI E VIDEO FORNITI DAL DOCENTE.
Obiettivi Disciplinari	1.ESSERE IN GRADO DI ELABORARE RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI SEMPLICI, RICONOSCENDO LE PROPRIE CAPACITÀ E LE VARIAZIONI FISILOGICHE E MORFOLOGICHE, REALIZZANDO SEMPLICI SEQUENZE DI MOVIMENTO, IN SICUREZZA, NEI DIVERSI AMBIENTI, ANCHE NATURALI. 2. RICONOSCERE LE DIFFERENZE TRA MOTRICITÀ FUNZIONALE E MOTRICITÀ ESPRESSIVA PER UTILIZZARLE NELLA COMUNICAZIONE O NELL’ESPRESSIONE NON VERBALI.



	<p>3. PRATICARE GIOCHI E ATTIVITÀ SPORTIVE APPLICANDO TECNICHE, SEMPLICI TATTICHE, REGOLE BASILARI E METTENDO IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E COLLABORATIVI.</p> <p>4. SAPER ASSUMERE IN MODO ATTIVO E RESPONSABILE CORRETTI STILI DI VITA.</p>
Conoscenze	<p>1. CONOSCERE IL PROPRIO CORPO, LA SUA FUNZIONALITÀ E LE CAPACITÀ CONDIZIONALI; RICONOSCERE LA DIFFERENZA TRA MOVIMENTO FUNZIONALE ED ESPRESSIVO.</p> <p>2. CONOSCERE IL SISTEMA DELLE CAPACITÀ MOTORIE COORDINATIVE, CHE SOTTENDONO LA PRESTAZIONE MOTORIA E SPORTIVA.</p> <p>3. CONOSCERE GLI ASPETTI ESSENZIALI DELLA TERMINOLOGIA, REGOLAMENTO E TECNICA DEGLI SPORT.</p> <p>4. CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DI PREVENZIONE ED ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA PERSONALE IN PALESTRA E NEGLI SPAZI APERTI. CONOSCERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL PRIMO SOCCORSO E DELLA ALIMENTAZIONE.</p>
Capacità	<p>PERCEZIONE, CONSAPEVOLEZZA ED ELABORAZIONE DI RISPOSTE MOTORIE EFFICACI E PERSONALI IN SITUAZIONI SEMPLICI. ASSUMERE POSTURE CORRETTE A CARICO NATURALE.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DI UNA RISPOSTA MOTORIA EFFICACE ED ECONOMICA. ORGANIZZARE LA FASE DI AVVIAMENTO E DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE IN SITUAZIONI SEMPLICI.</p> <p>PRATICARE IN MODO ESSENZIALE E CORRETTO DEI GIOCHI SPORTIVI E DEGLI SPORT INDIVIDUALI.</p> <p>ADOTTARE UN SANO STILE DI VITA.</p>
Competenze	<p>SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIE ADEGUANDOSI AI DIVERSI CONTESTI ED ESPRIMERE LE AZIONI ATTRAVERSO LA GESTUALITÀ.</p> <p>UTILIZZARE GLI STIMOLI PERCETTIVI PER REALIZZARE IN MODO IDONEO ED EFFICACE L'AZIONE MOTORIA RICHIESTA.</p> <p>CONOSCERE E PRATICARE IN MODO CORRETTO ED ESSENZIALE I PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI E SPORT INDIVIDUALI</p> <p>CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LA PROPRIA CONDIZIONE FISICA, LE NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DI INFORTUNI E DEL PRIMO SOCCORSO.</p>
Recupero	<p>NON È STATO NECESSARIO SVOLGERE ATTIVITÀ DI RECUPERO.</p>
Eventuali progetti/ attività diversificate	<p>NESSUN PROGETTO O ATTIVITÀ DIVERSIFICATA.</p>



Linee Programmatiche	<p>L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE MOTORIE SI È PROPOSTO LE SEGUENTI FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAVORIRE L'ARMONICO SVILUPPO DELL'ADOLESCENTE AGENDO IN FORMA PRIVILEGIATA SULL'AREA MOTORIA DELLA PERSONALITÀ, TRAMITE IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ FISICHE E NEUROMUSCOLARI. • RENDERE L'ADOLESCENTE COSCIENTE DELLA PROPRIA CORPOREITÀ, SIA COME DISPONIBILITÀ E PADRONANZA MOTORIA, SIA COME CAPACITÀ RELAZIONALE, AL FINE DI AIUTARLO A SUPERARE LE DIFFICOLTÀ E LE CONTRADDIZIONI TIPICHE DELL'ETÀ. • FACILITARE L'ACQUISIZIONE DI UNA CULTURA DELLE SCIENZE MOTORIE CHE TENDA A PROMUOVERE LA PRATICA MOTORIA COME COSTUME DI VITA E LA COERENTE COSCIENZA E CONOSCENZA DEI DIVERSI SIGNIFICATI CHE LE ATTIVITÀ MOTORIE-SPORTIVE ASSUMONO NELL'ATTUALE SOCIETÀ.
----------------------	---

Disciplina	STORIA
Docente	Maria Pappalardo
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	50
Strumenti	Libro di testo, LIM, video, materiale storiografico in formato multimediale.
Testi adottati	De Luna - Meriggi <i>Il segno della Storia 3</i> Paravia, Milano-Torino 2017
Metodologia	Lezione frontale e dialogata; lettura ed interpretazione testi, guida al confronto, alle relazioni, al collegamento. Dibattito, lavoro su materiale multimedia.
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei fatti generali e specifici dei processi di breve e lunga durata. - - Conoscenza di un linguaggio specifico - Conoscenza delle categorie storiografiche fondamentali.



Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di segmentare il continuo dello spazio - tempo- Capacità di decodificazione e di comparazione- Capacità di impiegare le fonti e la letteratura secondaria- Senso critico e capacità di rielaborazione
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento diacronico e sincronico- Comprensione della diversità dei tempi e delle epoche storiche. -- Articolazione di un ragionamento storico e storiografico- Autodeterminazione storica
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/ attività diversificate	<ul style="list-style-type: none">- Visione del film «Oppenheimer»- Alcuni studenti meritevoli hanno partecipato alla Cerimonia solenne del Giorno del Ricordo alla Foiba di Basovizza su invito della Lega Nazionale di Trieste

Linee Programmatiche	<ul style="list-style-type: none"> - RESTAUZIONE - RISORGIMENTO ITALIANO -IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA - LA POLITICA EUROPEA TRA IL 1850 E IL 1875 - L'AFFERMAZIONE DELLA SOCIETÀ BORGHESE E INDUSTRIALE - LA NASCITA DEL SOCIALISMO - IMPERIALISMO EUROPEO - GLI STATI UNITI NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO - POLITICA EUROPEA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO - L'ITALIA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO - LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA - LA PRIMA GUERRA MONDIALE - IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA - LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI - DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO - IL REGIME FASCISTA IN ITALIA - IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA - SECONDA GUERRA MONDIALE* -1945 -1946 LA FINE DELLA GUERRA -IL PROCESSO DI NORIMBERGA -L'O.N.U. -10 FEBBRAIO 1947: IL TRATTATO DI PARIGI – LE VICENDE DEL CONFINE ORIENTALE 14 MAGGIO 1948: LA NASCITA DELLO STATO DI ISRAELE <p>*Argomento da trattare alla data 15 maggio 2024</p>
----------------------	--

Disciplina	LETTERATURA ITALIANA
Docente	Maria Pappalardo



N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	106
Strumenti	Libro di testo, LIM, video, materiale in fotocopie
Testi adottati	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i> Pearson, Milano 2016
Metodologia	Lezione frontale e dialogata; lettura ed interpretazione testi, guida al confronto, alle relazioni, al collegamento. Dibattito, lavoro di gruppo.
Obiettivi Disciplinari	Padronanza della lingua italiana; utilizzo corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative; esercizio di senso critico in contesti diversi; utilizzo di conoscenze, abilità e nuove tecnologie in modo interattivo; formulazione di giudizi autonomi; approccio attivo di fronte ai problemi.
Conoscenze	Conoscenza della Lingua italiana; dei contenuti disciplinari; delle procedure per selezionare le informazioni; delle procedure per effettuare confronti.
Capacità	Decodifica dei testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni; selezione e gestione delle informazioni; contestualizzazione; capacità di selezionare le informazioni; di confrontare movimenti, autori, opere e testi.
Competenze	Padronanza della Lingua italiana; possesso e fruizione dei contenuti; rielaborazione delle idee e delle conoscenze.
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/ attività diversificate	- <i>Dimmelo con un caffè</i> ² Conversazioni letterarie ed altro al bar dell'Alberghiero - Visione del film <i>Oppenheimer</i>
Linee Programmatiche	ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA GIACOMO LEOPARDI DAL ROMANZO STORICO ALLA SUA CRISI IL ROMANZO REALISTICO: LA NARRATIVA EUROPEA LA SCAPIGLIATURA NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO GIOVANNI VERGA L'ULTIMO POETA "SANO DELLA NOSTRA LETTERATURA: CARDUCCI"



DECADENTISMO EUROPEO COME FENOMENO CULTURALE ED ARTISTICO

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA: BAUDELAIRE

GLI EREDI DI BAUDELAIRE: DAL POETA VATE AL POETA VEGGENTE POSIZIONI DEL

DECADENTISMO ITALIANO: PASCOLI E D'ANNUNZIO LE AVANGUARDIE IN EUROPA

IL FUTURISMO ITALIANO

LA POESIA CREPUSCOLARE

DISSOLUZIONE E RIFONDAZIONE DEL ROMANZO IN EUROPA E IN ITALIA

LA DIMENSIONE EUROPEA DI SVEVO E DI PIRANDELLO * TRA LE DUE GUERRE: NOVITÀ E

TRADIZIONE NELLA POESIA UNGARETTI

MONTALE*

*Argomenti da completare alla data del 15 maggio 2024

Disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente	Prof.ssa Angelina Bovino
N. ore settimanali	3 ore settimanali
Strumenti	*Smart board, Tecnologie multimediali video e audio, Libri di testo. * Mappe concettuali, schemi, griglie riassuntive, esercizi di riflessione e approfondimento di carattere linguistico, letterario e artistico.
Testo adottato	^Compact Performer –Shaping Ideas- M.Soiazzi/ M.Tavella/ M. Layton- Zanichelli



Metodologia	<ul style="list-style-type: none">* Lezione dialogata, trasmissiva, problem solving, cooperative learning,* Lettura e comprensione dei brani letterari* Analisi di opere artistiche* Analisi di opere cinematografiche legate allo studio della letteratura* Discussione guidata
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none">* Saper stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa.* Saper comprendere in maniera globale e analitica testi orali e scritti relativi ad argomenti di carattere quotidiano, storico-letterario e artistico.* Saper produrre testi di vario tipo, usando diversi registri: relazioni, riassunti e descrizioni, commenti critici.* Conoscere la cultura e civiltà del paese straniero, operare un confronto con la propria cultura e coglierne elementi comuni e differenze.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">* Conoscere testi scritti e orali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità e il settore di indirizzo.* Conoscere i fenomeni relativi alla realtà socioculturale e in generale il contesto storico-culturale preso in esame.* Conoscere le tematiche degli autori, le principali tipologie testuali e i generi letterari ai quali essi appartengono.* Conoscere la lingua e i suoi usi, la cultura e la civiltà, soprattutto in un'ottica comparativa e in relazione al contesto e agli interlocutori
Capacità	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none">* Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica.* Cogliere i tratti distintivi di messaggi orali e scritti, di carattere culturale e artistico-letterario.* Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.* Comprendere, interpretare e utilizzare testi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale appropriato anche comparandoli con analoghe esperienze di lettura di testi italiani.* Comprendere in maniera globale, selettiva e dettagliata testi orali/scritti attinenti all'indirizzo di studi.* Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, sociale o letterario.



Competenze	<ul style="list-style-type: none">* Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ed operativi, in contesti diversi dal proprio e con l'ausilio di diversi mezzi.* Comprendere, interpretare e utilizzare testi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale appropriato.* Produrre testi in modo chiaro e preciso con particolare riferimento all'ambito letterario, per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.* Formalizzare le conoscenze acquisite
Recupero	<p>Sono state analizzate le complesse tematiche storico-letterarie e artistiche dell'Ottocento e del Novecento attraverso l'analisi critica delle opere più rappresentative degli artisti di questo periodo.</p> <p>La realtà socio-culturale e, in generale, il contesto storico preso in esame, le principali tipologie testuali, i generi letterari, le opere artistiche più significative sono stati approfonditi sempre in un'ottica comparativa.</p> <p>Singolarmente gli alunni si distinguono per le diverse capacità, per il metodo di studio e per la rielaborazione personale che per alcuni risultano accettabili, per altri sono molto limitati anche a causa della difficoltà di interagire in lingua.</p>
Eventuali progetti/ attività diversificate	Corsi di preparazione e esami <i>Cambridge</i> First Certificate in English (-Livello B2)



<p>Linee Programmatiche</p>	<p>Cultural Context: “History, Society , Art and Literature”</p> <ul style="list-style-type: none">* Romantic Poetry -Visual Art- Aestheticism*From Landscape Painting to Industrial towns*The Victorian Age: Industry and Reforms - Economy and Society- Exploitation and Material wealth - The Victorian Code of behaviour -The Victorian Compromise- Puritanism, Poverty and Education* Celebrating Women: The Pre-Raphaelites and women*The Industrial, urban town: “Coketown” - “London”*A mirror of life: Humanitarian Novels and Publications in Serial Instalments* Charles Dickens and the theme of education*The Last days of Victorian Optimism: Controversies and Anxiety* Charles Darwin and The Theory of Evolution -Arguments pro and against Imperialism* New trends in Visual Art: anguish, pessimism, despair, disillusionment, uncertainties*The Great watershed: the Edwardian Period- Demands for social reforms – Rights for women- The Irish Question- World War 1* War Poets and English paintings - Paul Nash and “No Man’s land”*Modernism: a window on the unconscious – Psychoanalysis and Relativity - Voluntary and Involuntary memory - The new concepts of “Time” and “Reality”-*The new way of perceiving reality in visual Art - “The simultaneous vision of the world”- “ The Persistence of Memory” <p>New trends in fiction: modernist, cosmopolitan novelists - James Joyce and Virginia Woolf</p> <ul style="list-style-type: none">* Tradition and Experimentation: the Mythical method, Epiphany and the Moments of being- The Stream of Consciousness and the Interior Monologue- The allusive technique- The objective Correlative* Imagining the future: The Thirties – Portraying American Reality*The literature of commitment: George Orwell and political dystopia
---------------------------------	--



Disciplina	Storia dell'Arte
Docente	Stefano Ugolini
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	80* *Significativa riduzione del numero di ore nel corso dell'anno scolastico, dovuta alla partecipazione a progetti educativi – didattici, simulazioni prove di esame, Assemblee di istituto.
Strumenti	Slide, mappe concettuali, video.
Testi adottati	Opera, volume 5
Metodologia	Lezione interattiva, lavoro di gruppo, rielaborazione critica personale.
Obiettivi Disciplinari	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare iconografie, tipologie, generi, tecniche utilizzate2. Conoscere i diversi livelli di lettura (tematico - iconografico -extratestuale)3. Riconoscere l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo4. Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte5. Collocare l'arte nel suo contesto storico-culturale, riconoscendo l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo6. Comprendere e usare consapevolmente il lessico e i metodi specifici dell'arte.7. Comprendere i nessi della storia dell'arte.8. Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico e artistico.9. Approfondire e contestualizzare gli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte.
Conoscenze	L'evoluzione dell'Arte europea dal XVIII secolo alle Avanguardie del Primo Novecento.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">-Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico.- Usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina- Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra opere e fatti storici; - analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico;- Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi artistici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; - utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche;- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico-visivi presenti nei secoli XVIII, XIX e XX.



Competenze	<ol style="list-style-type: none">1. IMPARARE A IMPARARE: Imparare a decodificare il linguaggio figurativo e architettonico. Analisi di opere d'arte e monumenti architettonici.2. PROGETTARE: Saper progettare una scheda di catalogazione di un manufatto artistico.3. RISOLVERE PROBLEMI: Individuare le principali caratteristiche tecniche e iconografiche di un manufatto artistico.4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Comprendere il legame tra contesto storico- filosofico e letterario e produzione artistica. Metodologia usata: lezione interdisciplinare e analisi comparata del contesto culturale e storico.5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Sapere utilizzare i principali strumenti di ricerca e interpretare in chiave critica le informazioni acquisite.6. COMUNICARE: Sapere esporre in forma scritta e orale le proprie conoscenze. Simulazione di una visita guidata ad uno scavo archeologico e/o museo.
Recupero	Non è stato necessario attuare attività di recupero.
Relazione sull'andamento classe	<p>Sono state analizzate le complesse tematiche artistiche dell'Ottocento e del Novecento attraverso l'analisi critica delle opere più rappresentative degli artisti di questo periodo.</p> <p>La realtà socio-culturale e, in generale, il contesto storico preso in esame, le opere artistiche più significative sono stati approfonditi sempre in un'ottica comparativa.</p> <p>La classe, nel complesso, è in grado di parlare di un autore, di un movimento culturale, di un'opera artistica; sa analizzare le opere d'arte studiate con opportune argomentazioni, sa formalizzare le conoscenze acquisite, ma singolarmente gli alunni si distinguono per le diverse capacità, per il metodo di studio e per la rielaborazione personale che per alcuni è corretta, autonoma e consona alle competenze acquisite, per altri è più difficoltosa anche a causa dell'impegno discontinuo.</p>



Linee Programmatiche

- **Il Romanticismo:** tematiche, diffusione, peculiarità nei singoli Paesi europei. Caspar David Friederich: "Viandante di fronte al mare di nebbia", "L'Abbazia nel querceto". Eugene Delacroix "La Libertà che guida il popolo". Francesco Hayez "Il Bacio". Francisco Goya "Le pitture nere, in particolare "Saturno che divora i suoi figli". William Turner "Pioggia, vapore e velocità", John Constable "Il carro di fieno".
- **Il Realismo.** Arte e lavoro, il rapporto tra gli artisti e la nuova età industriale. Gustave Courbet "Gli Spaccapietre". Jean François Millet "Le Spigolatrici". Eduard Manet: il proto impressionismo, "Olympia", "Colazione sull'erba".
- **Impressionismo:** Rapporto tra Arte e Modernità, la fotografia, i nuovi colori, la Belle Epoque, il legame con il Giappone. Claude Monet: "Impressione Sole nascente", "La Gazza", "Le cattedrali di Rouen", "Le ninfee". Edgar Degas "Lezione di Danza", "Ballerina di quattordici anni" "La famiglia Bellelli".
- **I Preraffaelliti.** L'Età Vittoriana e i temi della femminilità e della Natura. Dante Gabriele Rossetti: "Lilith" "L'Amata". John Millais: "Ofelia".
- **Paul Cezanne:** La geometrizzazione della realtà: "La casa dell'impiccato", "La Donna con caffettiera", "Natura morta con mele e arance".
- **Vincent Van Gogh:** Colore, interiorità ed espressione: "I mangiatori di patate", "I Girasoli", "Rami di Mandorlo", "Notte Stellata", "Campo di grano con volo di corvi", "Iris".
- **Le Avanguardie del Primo Novecento:** Caratteri comuni, innovazioni e atmosfere in generale dei singoli movimenti.
- **Espressionismo in generale.** Eduard Munch "Il grido". "Fanciulla malata", "Sera in viale Karl Johan". Oskar Kokoschka "La sposa del vento", "L'uovo rosso". Franz Marc "Cavalli blu".
- **La Secessione viennese:** Gustava Klimt: "Il Bacio", "Giuditta I e II",
- **Astrattismo Lirico:** Vassilij Kandinskij "Improvvisazione". Astrattismo geometrico: Piet Mondrian: "Composizione 11".
- **Pablo Picasso:** Il periodo blu "Poveri in Riva al Mare", il periodo rosa "Famiglia di acrobati", il Cubismo "Les Demoiselles d'Avignon", "Guernica".
- **Il Futurismo:** Tematiche, novità e caratteri del movimento: Umberto Boccioni "La città che sale".
- **Il Surrealismo.** Arte, Sogni e Inconscio. Magritte: "Ceci n'est pas une pipe", Salvador Dalì "La Persistenza della Memoria".
- **La Pop Art:** Andy Warhol: "Marilyn Monroe"
- **Frida Kahlo** "Autoritratto con corona di spine"



	Filosofia
Docente	Riccardo Massetti
N. ore svolte (<i>dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento</i>)	51
Strumenti	Libro di testo Piattaforma G suite
Testi adottati	M. Ferraris, Il gusto del pensare, vol. III Paravia
Metodologia	Lezioni frontali. Lettura e commento di testi in classe.
Obiettivi Disciplinari	Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
Conoscenze	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Capacità	Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Rielaborare in forma chiara le informazioni Individuare argomenti a sostegno della propria tesi
Competenze	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare soluzioni Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.



Recupero	In itinere.
Eventuali progetti/ attività diversificate	Olimpiadi di filosofia. Decade Kantiana.
Linee Programmatiche	Riuscire a condurre ragionamenti, i quali, partendo da premesse date, possano giungere a conclusioni coerenti.

Disciplina	LABORATORIO DELLA PITTURA
Docente	COLONNELLI DORELLA
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	92
Strumenti	Libro di testo, attrezzature per le tecniche pittoriche, materiale informatico
Testi adottati	Linguaggio e progetto di E. Tognari
Metodologia	Lezione frontale; discussione guidata
Obiettivi Disciplinari	1) Conoscere i significati delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto 2) conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, e sapere collegare i diversi linguaggi artistici; 3) conoscere sufficientemente i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi; 4) conoscere le basi minime del linguaggio artistico, i principi della percezione visiva e della composizione della forma ; 5) conoscere le problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico
Conoscenze	1) conoscenza della storia, della produzione artistica e dei significati delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto; cogliendo i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; 2) conoscenza e applicazione delle tecniche grafiche, pittoriche, sapendo collegare i diversi linguaggi artistici; 3) conoscenza dei processi progettuali e operativi e utilizzazione in modo appropriato di tecniche e materiali. 4) conoscenza ed applicazione dei codici del linguaggio artistico, dei principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni;



Capacità	applicazione delle tecniche grafiche, pittoriche, sapendo collegare i diversi linguaggi artistici; e utilizzare in modo appropriato di tecniche e materiali.
Competenze	applicazione dei codici del linguaggio artistico, dei principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni ed applicazioni.
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/ attività diversificate	Progetto “Urban Vision”
Linee Programmatiche	<p>principali tecniche del disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali e supporti delle tecniche grafiche • Caratteri costruttivi e funzionali delle attrezzature per la grafica. • Tecniche usate: matite, china, sanguigna, pastelli, tempera. <p>.</p> <p>le principali tecniche della pittura. I principali strumenti della pittura; Tecniche usate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempera acrilica • Olio su tela • Acquerello • Studio e preparazione dei supporti

Disciplina	DISCIPLINE PITTORICHE
Docente	COLONNELLI DORELLA
N. ore svolte <i>(dall’inizio dell’anno alla data della stesura del documento)</i>	84
Strumenti	Libro di testo, attrezzature per le tecniche pittoriche, materiale informatico
Testi adottati	Linguaggio e progetto di E. Tognari
Metodologia	Lezione frontale; discussione guidata
Obiettivi Disciplinari	1) Conoscere i significati delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione all’indirizzo di studio prescelto 2) conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, e sapere



	<p>collegare i diversi linguaggi artistici;</p> <p>3) conoscere sufficientemente i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi;</p> <p>4) conoscere le basi minime del linguaggio artistico, i principi della percezione visiva e della composizione della forma ;</p> <p>5) conoscere le problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico</p>
Conoscenze	<p>1) conoscenza della storia, della produzione artistica e dei significati delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto;</p> <p>cogliendo i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;</p> <p>2) conoscenza e applicazione delle tecniche grafiche, pittoriche, sapendo collegare i diversi linguaggi artistici;</p> <p>3) conoscenza dei processi progettuali e operativi e utilizzazione in modo appropriato di tecniche e materiali.</p> <p>4) conoscenza ed applicazione dei codici del linguaggio artistico, dei principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni;</p>
Capacità	<p>applicazione delle tecniche grafiche, pittoriche, sapendo collegare i diversi linguaggi artistici; e utilizzare in modo appropriato di tecniche e materiali. Realizza in modo autonomo e/o Creativo i compiti di ricerca, elaborazione, produzione assegnati</p>
Competenze	<p>applicazione dei codici del linguaggio artistico, dei principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni ed applicazioni.</p>
Recupero	In itinere
Eventuali progetti/attività diversificate	Progetto "Urban vision"
Linee Programmatiche	<p>I MECCANISMI DELLA CREATIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni grafiche per stimolare la creatività.• Studio e riproduzione di elaborati grafici• Elaborazione di forme <p>LETTURA DELL'IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none">• Approfondimento degli aspetti riguardanti la percezione visiva e le leggi della configurazione spaziale• Studio e lettura di opere d'arte• Analisi critica dello spazio, della luce, del colore della struttura compositiva. <p>IL DISEGNO DELLA FIGURA UMANA</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni grafiche riguardanti la struttura e i rapporti della figura umana attraverso lo studio dal vero.



	<ul style="list-style-type: none"> • Il ritratto: riproduzione di ritratti ripresi da immagini fotografiche. • Sviluppo del tema del ritratto mediante il linguaggio pittorico contemporaneo. <p>IL COLORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il colore visto nei significati: espressivi, comunicativi e simbolici; • analisi critica del colore nell'immagine e in particolare nell'opera d'arte e nel ritratto. • Uso consapevole del colore nelle diverse tipologie di rappresentazione grafico- pittorica. • Riconoscimento ed uso del significato espressivo e psicologico del colore e le sue mescolanze.
--	---

Disciplina	Religione Cattolica
Docente	Montesi Elena
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	30
Strumenti	<p>Lo svolgimento del programma ha previsto una parte svolta dall'insegnante e una dedicata agli interventi degli alunni.</p> <p>Tenendo conto del dialogo educativo, come caratteristico dell'I.R.C, la verifica si è svolta nel corso delle lezioni attraverso il dialogo, il commento e la riflessione. Sono stati presi in considerazione: interesse, partecipazione, capacità di elaborazione dei contenuti, oltre alle capacità di analisi, sintesi e critica di fronte ai dati proposti.</p> <p>Uso del libro di testo, audiovisivi, mezzi informatici. La scelta delle diverse strategie è stata mirata a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto di ogni alunno, considerando che l'esiguo numero di ore annuali e la complessità della materia costituiscono una difficoltà oggettiva per un esauriente svolgimento delle lezioni.</p>
Testi adottati	CONFRONTI2.0 VOLUME UNICO PERCORSI MULTIMEDIALI DI RIFLESSIONE DI CULTURA RELIGIOSA



Metodologia	<p>Lo svolgimento del programma ha previsto una parte svolta dall'insegnante e una dedicata agli interventi degli alunni.</p> <p>Tenendo conto del dialogo educativo, come caratteristico dell'I.R.C, la verifica si è svolta nel corso delle lezioni attraverso il dialogo, il commento e la riflessione. Sono stati presi in considerazione: interesse, partecipazione, capacità di elaborazione dei contenuti, oltre alle capacità di analisi, sintesi e critica di fronte ai dati proposti.</p> <p>Lezioni brevi, supportate dall'utilizzo di diverse modalità e mediatori didattici che si prestino alla trattazione dell'argomento: brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo visione di film o documentari.</p> <p>Richiesta di interventi ordinati che permettano l'ascolto reciproco e la condivisione delle opinioni.</p> <p>Frequenti richiami al rispetto dell'ambiente e delle persone, ad un corretto utilizzo dei luoghi e degli ambienti scolastici.</p> <p>Richiesta dell'uso appropriato del linguaggio specifico.</p> <p>L'analisi degli argomenti è stata condotta attraverso lezioni supportate dall'uso anche di audiovisivi, brani antologici, poesie, riflessioni di filosofi, politici, religiosi, esponenti della cultura in generale, articoli di quotidiani, riviste specializzate, documenti del Magistero cattolico.</p>
Obiettivi Disciplinari	<p>L'obiettivo specifico per questo anno conclusivo, in vista ed in funzione dell'esame di Stato, è stato la conoscenza dei tratti peculiari del pensiero e della morale sociale cristiana, in relazione ad alcune problematiche emergenti storiche, sociali, scientifiche e filosofiche.</p>
Conoscenze	<p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p>
Capacità	<p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p>
Competenze	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p>



	Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e gli altri sistemi di significato.
Linee Programmatiche	<p>Oggetto di analisi in questo anno conclusivo è stato il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per la convivenza sociale.</p> <p>Sono stati analizzati i tratti peculiari della morale cristiana, del pensiero e dell'attività della Chiesa e del Magistero in relazione alle problematiche emergenti storiche, sociali, scientifiche e filosofiche.</p> <p>Programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Origine dell'universo e dell'uomo; l'evoluzionismo come teoria; gli ambiti propri di scienza e di fede; i racconti biblici della creazione e loro significato. -Il caso Galileo. -La società tecnologica: la fondazione della scienza moderna; la rivoluzione biologica; le scienze del comportamento umano; la rivoluzione tecnologica. -Il valore dell'attività umana, lo sviluppo del pensiero tecnico-scientifico e il significato di bene comune". -Negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo e secolarismo; il problema della teodicea. La Shoa, la Chiesa e i regimi totalitari: luci ed ombre. -I principi della rivoluzione cristiana: solidarietà e sussidiarietà. -L'impegno della Chiesa nel sociale: la Rerum Novarum e le altre encicliche sociali. -La dottrina sociale della Chiesa. -Il problema etico-sociale con riferimenti ai diritti umani e alla Dichiarazione sui Diritti dell'Uomo del 1948. -Il valore dell'attività umana, lo sviluppo del pensiero tecnico-scientifico e il significato di bene comune". -Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza umana, la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea di un'autentica crescita dell'uomo. -Il Concilio Vaticano II.

Disciplina	Discipline plastiche e laboratorio della scultura
Docente	Roberto Forlini
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	Discipline plastiche: 73 Laboratorio della scultura: 108
Strumenti	Attrezzi specifici del laboratorio di scultura, argilla, gesso, colla a caldo, filo di ferro, carta, cartoncino, polistirolo espanso, legno.



Testi adottati	Libri di arte, pittura e scultura vari
Metodologia	Cooperative, lezione frontale. Attività laboratoriale .
Obiettivi Disciplinari	Approfondimento, gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea. Sperimentazione di tecniche e materiali, contaminazione dei linguaggi, soprattutto con le discipline pittoriche, in funzione dell' esame di stato.
Conoscenze	La classe ha dimostrato conoscenze più che sufficienti, con alcuni elementi di spicco e altri con conoscenze sufficienti.
Capacità	Classe con discrete, ottime capacità.
Competenze	Competenze discrete, buone, sufficienti le relazioni tra compagni.
Recupero	
Linee Programmatiche	L'ultimo anno di liceo lo studente sarà in grado di elaborare autonomamente le procedure progettuali inerenti la scultura : l'individuazione del tema, l'organizzazione e il programma di lavoro, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi, procedendo alla rappresentazione grafico-plastica del modello. In particolare nell' anno scolastico che si sta concludendo è stato preso come tema centrale la scultura contemporanea : • Progettazione di una scultura a tema dato. • Studio e realizzazione di una scultura da un maestro del '900 o contemporaneo. • Il disegno per la scultura moderna/contemporanea. • Il disegno progettuale per la scultura. • Progettazione di una scultura per uno spazio urbano definito. (disegni progettuali, bozzetti e modelli in scala) • relazione artistica . Gli interventi del sottoscritto si sono limitati alla correzione saltuaria dei lavori in opera e discussioni critiche e costruttive sugli elaborati.

23. Allegati

- Allegato 1** **Griglia di valutazione Prima Prova**
Allegato 2 **Griglia di valutazione alunni con PEI percorso personalizzato prima prova**
Allegato 3 **Griglia di valutazione alunni con DSA prima prova**
- Allegato 4** **Griglia di valutazione Seconda Prova**
Allegato 5 **Griglia di valutazione alunni con percorso personalizzato Seconda Prova**
- Allegato 6** **Griglia di valutazione prova Orale**
Allegato 7 **Griglia di valutazione della prova orale alunni con PEI percorso personalizzato**
- Allegato 8** **Tabella calcolo crediti**



Griglia di valutazione I prova Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1)GENERALE Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	10	10	
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	9/8	9/8	
	Nel complesso completa e ordinata	discreto	7	7	
	(2)SPECIFICO Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	6	6
		Parziale non del tutto pertinente	mediocre	5	5
		Inadeguata / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
(1)GENERALE Coesione e coerenza testuali.	Rigorosa e puntuale	ottimo	10	10	
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2)SPECIFICO Comprensione del testo .	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	7	7
		Lineare, globalmente compreso	sufficiente	6	6
		Incerta, con alcune imprecisioni, parziale	mediocre	5	5
		Inadeguata/ disorganica e fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	10		
	Appropriata e adeguata al lessico specifico/ corretta	distinto/buono	9/8		
	Sostanzialmente corretta	discreto	7		
	Nel complesso adeguata	sufficiente	6		
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	5		
	Con gravi imprecisioni/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	Puntuale e rigorosa	ottimo	10		
	Puntuale / Corretta	distinto/buono	9/8		
	Nel complesso corretta	discreto	7		
	Con lievi errori	sufficiente	6		
	Con alcuni errori di morfosintassi e interpunzione	mediocre	5		
	Con diffusi errori di sintassi morfologia e interpunzione/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
(1)GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	10	10	
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	9/8	9/8	
	Corretta e nel complesso completa	discreto	7	7	
	(2)SPECIFICO Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	6	6
		Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	5	5
		Con errori e limitata/ con gravi errori e inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
(1)GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	10	10	
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	9/8	9/8	
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	7	7	
	(2)SPECIFICO Interpretazione del testo.	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	6	6
		Non corretta, parziale	mediocre	5	5
		Inadeguata / non pertinente, del tutto fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente _____ i Commissari _____



Griglia di valutazione I prova Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	10	15	
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	9/8	13/12	
	(2) SPECIFICO Individuazione di tesi e argomentazioni.	Nel complesso completa e ordinata	discreto	7	11
		Adeguate, con alcune imprecisioni	sufficiente	6	9
		Parziale e con alcune incertezze	mediocre	5	6
		Inadeguata / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
(1)GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	10	10	
	Organica e ben articolata / Organica e corretta	distinto/buono	9/8	9/8	
	(2)SPECIFICO Uso dei connettivi pertinenti.	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	7	7
		Lineare, con un adeguato uso dei connettivi	sufficiente	6	6
		Incerta, con alcune imprecisioni	mediocre	5	5
		Inadeguata / confusa e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	10		
	Appropriata / Corretta	distinto/buono	9/8		
	Sostanzialmente corretta	discreto	7		
	Nel complesso adeguata	sufficiente	6		
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	5		
	Con gravi imprecisioni / limitata e inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	Puntuale e rigorosa	ottimo	10		
	Puntuale /Corretta	distinto/buono	9/8		
	Nel complesso corretta	discreto	7		
	Con lievi errori	sufficiente	6		
	Con errori di morfosintassi e interpunzione	mediocre	5		
	Con diffusi errori di sintassi morfologia e interpunzione/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
(1)GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	10	15	
	Approfondita ed esauriente/ Approfondita	distinto/buono	9/8	13/12	
	(2)SPECIFICO Argomentazione.	Corretta e nel complesso articolata	discreto	7	11
		Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	6	9
		Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	5	6
		Limitata, non articolata / gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	10		
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	9/8		
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	7		
	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	6		
	Non corretta, parziale	mediocre	5		
	Inadeguata, non pertinente / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente _____

i Commissari _____



Griglia di valutazione I prova Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1)GENERALE Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	10	10	
	Completa ed ordinata / Pertinente	distinto/buono	9/8	9/8	
	Nel complesso completa e ordinata	discreto	7	7	
(2)SPECIFICO Pertinenza del testo, titolo e paragrafazione.	Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	6	6	
	Parziale , non del tutto pertinente	mediocre	5	5	
	Inadeguata/ completamente non pertinente	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3	
(1)GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	10	15	
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	9/8	13/12	
	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	7	11	
	Lineare, ordinata	sufficiente	6	9	
	Incerta, con alcune incertezze nella coesione	mediocre	5	6	
(2)SPECIFICO Esposizione ed organizzazione del testo.	Inadeguata / incoerente e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3	
	GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	10	
		Corretta e adeguata al lessico specifico	distinto/buono	9/8	
		Corretta	discreto	7	
		Nel complesso adeguata	sufficiente	6	
Con imprecisioni, essenziale		mediocre	5		
Con gravi imprecisioni / del tutto inadeguata		Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso della punteggiatura.	Puntuale e rigorosa	ottimo	10		
	Puntuale / Corretta	distinto/buono	9/8		
	Nel complesso corretta	discreto	7		
	Con lievi errori	sufficiente	6		
	Con errori di morfosintassi e interpunzione	mediocre	5		
	Con diffusi errori di sintassi morfologia e interpunzione / con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3		
(1)GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	10	15	
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	9/8	13/12	
	Corretta e nel complesso completa	discreto	7	11	
	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	6	9	
	Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	5	6	
	Imprecisa con diffusi errori/ gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	4/3	
(2)SPECIFICO Articolazione delle conoscenze.	GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	10	
		Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	9/8	
		Corretta e abbastanza articolata	discreto	7	
		Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	6	
		Non corretta, parziale	mediocre	5	
		Non pertinente, confusa/ grav. inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	4/3	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente _____ i Commissari _____



Griglia di valutazione I prova alunni con DSA Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	12	10
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Nel complesso completa e ordinata	discreto	9/8	7
	Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	7	6
	Parziale non del tutto pertinente	mediocre	6	5
	Inadeguata / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuali.	Rigorosa e puntuale	ottimo	12	10
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Comprensione del testo .	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	9/8	7
	Lineare, globalmente compreso	sufficiente	7	6
	Incerta, con alcune imprecisioni, parziale	mediocre	6	5
	Inadeguata/ disorganica e fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	12	
	Appropriata e adeguata al lessico specifico/ corretta	distinto/buono	11/10	
	Sostanzialmente corretta	discreto	9/8	
	Nel complesso adeguata	sufficiente	7	
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	6	
	Con gravi imprecisioni/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	12	10
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Corretta e nel complesso completa	discreto	9/8	7
	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	7	6
	Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	6	5
	Con errori e limitata/ con gravi errori e inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	12	10
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Interpretazione del testo.	Corretta e abbastanza articolata	discreto	9/8	7
	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	7	6
	Non corretta, parziale	mediocre	6	5
	Inadeguata / non pertinente, del tutto fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione I prova alunni con DSA Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	12	15
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	11/10	13/12
(2) SPECIFICO Individuazione di tesi e argomentazioni.	Nel complesso completa e ordinata	discreto	9/8	11
	Adeguate, con alcune imprecisioni	sufficiente	7	9
	Parziale e con alcune incertezze	mediocre	6	6
	Inadeguata / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	12	10
	Organica e ben articolata / Organica e corretta	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Uso dei connettivi pertinenti.	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	9/8	7
	Lineare, con un adeguato uso dei connettivi	sufficiente	7	6
	Incerta, con alcune imprecisioni	mediocre	6	5
	Inadeguata / confusa e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	12	
	Appropriata / Corretta	distinto/buono	11/10	
	Sostanzialmente corretta	discreto	9/8	
	Nel complesso adeguata	sufficiente	7	
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	6	
	Con gravi imprecisioni / limitata e inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	12	15
	Approfondita ed esauriente/ Approfondita	distinto/buono	11/10	13/12
(2) SPECIFICO Argomentazione.	Corretta e nel complesso articolata	discreto	9/8	11
	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	7	9
	Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	6	6
	Limitata, non articolata / gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	12	
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	11/10	
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	9/8	
	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	7	
	Non corretta, parziale	mediocre	6	
	Inadeguata, non pertinente / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione I prova alunni con DSA Classe _____ Candidato _____

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	12	10	
	Completa ed ordinata / Pertinente	distinto/buono	11/10	9/8	
	Nel complesso completa e ordinata	discreto	9/8	7	
	(2) SPECIFICO Pertinenza del testo, titolo e paragrafazione.	Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	7	6
		Parziale, non del tutto pertinente	mediocre	6	5
		Inadeguata/ completamente non pertinente	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	12	15	
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	11/10	13/12	
	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	9/8	11	
	(2) SPECIFICO Esposizione ed organizzazione del testo.	Lineare, ordinata	sufficiente	7	9
		Incerta, con alcune incertezze nella coesione	mediocre	6	6
		Inadeguata / incoerente e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	12		
	Corretta e adeguata al lessico specifico	distinto/buono	11/10		
	Corretta	discreto	9/8		
	Nel complesso adeguata	sufficiente	7		
	Con imprecisioni, essenziale	mediocre	6		
	Con gravi imprecisioni / del tutto inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4		
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	12	15	
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	11/10	13/12	
	Corretta e nel complesso completa	discreto	9/8	11	
	(2) SPECIFICO Articolazione delle conoscenze.	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	7	9
		Incompleta e con alcune incertezze	mediocre	6	6
		Imprecisa con diffusi errori/ gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	12		
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	11/10		
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	9/8		
	Adeguate, con lievi incertezze	sufficiente	7		
	Non corretta, parziale	mediocre	6		
	Non pertinente, confusa/ grav. inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione alunni con PEI percorso personalizzato

I prova Classe: 5CLA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	12	10
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Nel complesso adeguata	discreto	9/8	7
	Adeguate con alcune imprecisioni	sufficiente	7	6
	Inadeguata	mediocre	6	5
	Gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuali.	Rigorosa e puntuale	ottimo	12	10
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Comprensione del testo .	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	9/8	7
	Lineare, con alcune imprecisioni	sufficiente	7	6
	Con molte incertezze, inadeguata	mediocre	6	5
	Disorganica e fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	12	
	Appropriata e adeguata al lessico specifico/ corretta	distinto/buono	11/10	
	Sostanzialmente corretta	discreto	9/8	
	Nel complesso adeguata, essenziale	sufficiente	7	
	Con molte imprecisioni ed errori	mediocre	6	
	Con gravi imprecisioni/ con gravi e diffusi errori	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	12	10
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Corretta e nel complesso completa	discreto	9/8	7
	Con alcune omissioni ed incertezze, nel complesso corretta	sufficiente	7	6
	Incompleta e inadeguata	mediocre	6	5
	Con molti errori e gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	12	10
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Interpretazione del testo.	Corretta e abbastanza articolata	discreto	9/8	7
	Adeguate, con incertezze	sufficiente	7	6
	Non corretta, inadeguata	mediocre	6	5
	Gravemente inadeguata / non pertinente, del tutto fraintesa	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione alunni con PEI percorso personalizzato

I prova Classe: 5CLA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	12	15
	Completa ed ordinata / Completa	distinto/buono	11/10	13/12
(2) SPECIFICO Individuazione di tesi e argomentazioni.	Nel complesso adeguata	discreto	9/8	11
	Adeguata, con alcune incertezze	sufficiente	7	9
	Parziale e inadeguata	mediocre	6	6
	Gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	12	10
	Organica e ben articolata / Organica e corretta	distinto/buono	11/10	9/8
(2) SPECIFICO Uso dei connettivi pertinenti.	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	9/8	7
	Lineare, con alcune imprecisioni	sufficiente	7	6
	Incerta e inadeguata	mediocre	6	5
	Confusa e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	12	
	Appropriata / Corretta	distinto/buono	11/10	
	Sostanzialmente corretta	discreto	9/8	
	Nel complesso adeguata, essenziale	sufficiente	7	
	Con molte imprecisioni	mediocre	6	
	Con gravi imprecisioni / limitata e gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	12	15
	Approfondita ed esauriente/ Approfondita	distinto/buono	11/10	13/12
(2) SPECIFICO Argomentazione.	Corretta e nel complesso articolata	discreto	9/8	11
	Con alcune omissioni nel complesso corretta	sufficiente	7	9
	Incompleta e inadeguata	mediocre	6	6
	Gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	12	
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	11/10	
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	9/8	
	Adeguata, con alcune incertezze	sufficiente	7	
	Non corretta, inadeguata	mediocre	6	
	Non pertinente / gravemente inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente

i Commissari



Griglia di valutazione alunni con PEI percorso personalizzato

I prova Classe 5CLA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	INDIC.1	INDIC.2	
(1) GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa e puntuale. Efficace	ottimo	12	10	
	Completa ed ordinata / Pertinente	distinto/buono	11/10	9/8	
	Nel complesso completa e adeguata	discreto	9/8	7	
	(2) SPECIFICO Pertinenza del testo, titolo e paragrafazione.	Adeguate con varie imprecisioni	sufficiente	7	6
		Parziale, inadeguata	mediocre	6	5
		Gravemente inadeguata/ completamente non pertinente	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
(1) GENERALE Coesione e coerenza testuale.	Rigorosa e puntuale	ottimo	12	15	
	Organica e completa / Completa	distinto/buono	11/10	13/12	
	Con lievi imprecisioni, sostanzialmente corretta	discreto	9/8	11	
	(2) SPECIFICO Esposizione ed organizzazione del testo.	Lineare, con alcune incertezze nella coesione	sufficiente	7	9
		Complessivamente incerta e inadeguata	mediocre	6	6
		Gravemente inadeguata / incoerente e disorganica	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Proprietà lessicale.	Appropriata e ricca	ottimo	12		
	Corretta e adeguata al lessico specifico	distinto/buono	11/10		
	Corretta	discreto	9/8		
	Nel complesso adeguata, essenziale	sufficiente	7		
	Con molte imprecisioni, inadeguata	mediocre	6		
	Con gravi imprecisioni / del tutto inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4		
(1) GENERALE Conoscenza dei riferimenti culturali.	Puntuale, approfondita ed esauriente	ottimo	12	15	
	Approfondita ed esauriente	distinto/buono	11/10	13/12	
	Corretta e nel complesso completa	discreto	9/8	11	
	(2) SPECIFICO Articolazione delle conoscenze.	Con alcune omissioni e incertezze, adeguata	sufficiente	7	9
		Incompleta e con incertezze, inadeguata	mediocre	6	6
		Con diffusi errori/ gravemente carente	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4	4/3
GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Autonoma, articolata e pertinente	ottimo	12		
	Corretta, articolata, pertinente/ Corretta, pertinente	distinto/buono	11/10		
	Corretta e abbastanza articolata	discreto	9/8		
	Adeguate, con alcune incertezze	sufficiente	7		
	Non corretta, inadeguata	mediocre	6		
	Non pertinente, confusa/ grav. inadeguata	Insufficiente/grav. insufficiente	5/4		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Es.1: 89/5= 17,8 > 18 punti Es.2: 92/5= 18,4 > 18 punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 20esimi 100:5	_____ /20	Punti PARTE GENERALE	
		Punti PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il Presidente _____

i Commissari _____



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (0,25-6/20)	L 1	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	5 - 6	
	L 2	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente	4 - 4,5	
	L 3	Sviluppa e utilizza elementi essenziali del percorso progettuale	2,5 - 3,5	
	L 4	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del percorso progettuale	0,25 - 2	
Pertinenza e coerenza con la traccia (0,25-4/20)	L 1	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	3,5 - 4	
	L 2	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	2,5 - 3	
	L 3	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	1,5 - 2	
	L 4	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	0,25 - 1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (0,25-4/20)	L 1	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	3,5 - 4	
	L 2	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	2,5 - 3	
	L 3	Semplice e appropriata	1,5 - 2	
	L 4	Incerta e non sempre appropriata	0,25 - 1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (0,25-3/20)	L 1	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, disinvolta, fluida e originale	2,5 - 3	
	L 2	Affronta il percorso in modo autonomo e appropriato	1,5 - 2	
	L 3	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	1	
	L 4	Dimostra limitata originalità e autonomia	0,25 - 0,5	
Incisività espressiva (0,25-3/20)	L 1	Significativa, fluida e originale	2,5 - 3	
	L 2	Completa, disinvolta e appropriata	1,5 - 2	
	L 3	Semplice e corretta	1	
	L 4	Parziale e incerta	0,25 - 0,5	
Totale punteggio DISCIPLINA			 / 20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (ALL'U/M)			 / 20

Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso (≥ 0.5) o per difetto (< 0.5).
Alla prova non svolta viene attribuito il valore 0,25

II CANDIDATO/APUNTEGGIO TOT. VOTO / 20



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON PEI PERCORSO PERSONALIZZATO CLASSE 5C
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (0,25-6/20)	L 1	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	5 - 6	
	L 2	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente	4 - 4,5	
	L 3	Sviluppa e utilizza elementi essenziali del percorso progettuale	2,5 - 3,5	
	L 4	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del percorso progettuale	0,25 - 2	
Pertinenza e coerenza con la traccia (0,25-4/20)	L 1	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	3,5 - 4	
	L 2	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	2,5 - 3	
	L 3	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	1,5 - 2	
	L 4	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	0,25 - 1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (0,25-4/20)	L 1	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	3,5 - 4	
	L 2	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	2,5 - 3	
	L 3	Semplice e appropriata	1,5 - 2	
	L 4	Incerta e non sempre appropriata	0,25 - 1	
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati (0,25-3/20)	L 1	Applica le conoscenze in maniera completa, disinvolta, fluida e originale	2,5 - 3	
	L 2	Affronta il percorso in modo appropriato	1,5 - 2	
	L 3	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	1	
	L 4	Dimostra limitata originalità	0,25 - 0,5	
Incisività espressiva (0,25-3/20)	L 1	Significativa, fluida e originale	2,5 - 3	
	L 2	Completa, disinvolta e appropriata	1,5 - 2	
	L 3	Semplice e corretta	1	
	L 4	Parziale e incerta	0,25 - 0,5	
Totale punteggio DISCIPLINA			 / 20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (ALL'U/M)			 / 20

Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso (≥ 0.5) o per difetto (< 0.5).

Alla prova non svolta viene attribuito il valore 0,25

II CANDIDATO/APUNTEGGIO TOT. VOTO / 20

Candidato/a			Classe	5
indicatori	Livelli	Descritto	punti	punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente _____

Prof. _____

La Commissione _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale alunni con PEI percorso personalizzato classe 5C

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo complessivamente corretto	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con molta difficoltà	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato	0.50	
	II	Si esprime in modo poco corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico sufficientemente adeguato	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



criteri di assegnazione credito scolastico classe quinta:

Tabella riassuntiva classe quinta

Media	MIN.	Frazione	Positività	MAX	Fascia
$M < 6$	7	Fino a 5,75	Fino a 2 positività	7	7 - 8
		5,75	+++	8	
		5,76 5,99	++	8	
$M = 6$	9	6,00	Fino a 2 positività	9	9 - 10
		6,00	+++	10	
$6 < M \leq 7$	10	6,01 6,25	+++	11	10 - 11
		6,26 6,49	++		
		6,5 6,75	+		
		6,76 7,00		11	
$7 < M \leq 8$	11	7,01 7,25	+++	12	11 - 12
		7,26 7,49	++		
		7,50 7,75	+	12	
		7,76 8,00			
$8 < M \leq 9$	13	8,01 8,25	+++	14	13 - 14
		8,26 8,49	++		
		8,50 8,75	+		
		8,76 9,00		14	
$9 < M \leq 10$	14	9,01 9,25	+++	15	14 - 15
		9,26 9,49	++		
		9,50 9,75	+		
		9,76 10,00		15	

tabella credito A.S. 2022/2023 (tab.A allegata al Decreto 62/17)

media dei voti	fascie di credito V ANNO
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

Illustrazione dei criteri adottati

1) Per media inferiore a 6:

- se la media è inferiore a 5,75, non ci sono positività, o si hanno solo 2 positività si assegna il punteggio minimo della fascia (7 punti)
- se la media è uguale a 5,75 occorrono 3 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
- se la media va da 5,76 a 5,99 occorrono 2 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.

2) Se la media è uguale al 6:

- se non ci sono positività, o si hanno solo 2 positività, il punteggio assegnato corrisponde al minimo della fascia (9 punti)
- per raggiungere il massimo della fascia (10 punti) occorrono 3 positività

3) per medie maggiori di 6 e inferiori o uguali a 7; per medie maggiori di 7 e inferiori o uguali a 8; per medie maggiori di 8 e inferiori o uguali a 9; per medie maggiori di 9 e inferiori o uguali a 10:

- se il decimale eccedente la media base va da 0,01 a 0,25 occorrono 3 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
- se il decimale eccedente la media base va da 0,26 a 0,49 occorrono 2 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
- se il decimale eccedente la media base va da 0,5 a 0,75 occorre 1 positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.
- se il decimale eccedente la media base va da 0,76 a 1,00 non occorrono positività per conseguire il punteggio massimo della banda di oscillazione.



DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Roberta Sottile	Matematica e Fisica	Roberta Sottile
Andrea D'intino	Scienze motorie	Andrea D'intino
Stefano Ugolini	Storia dell'Arte	Stefano Ugolini
Maria Pappalardo	Lingua e letteratura italiana	Maria Pappalardo
Maria Pappalardo	Storia	Maria Pappalardo
Elena Montesi	Religione	Elena Montesi
Riccardo Massetti	Filosofia	Riccardo Massetti
Angelina Bovino	Lingua e Cultura Inglese	Angelina Bovino
Dorella Colonnelli	Discipline pittoriche Lab. Fig. pitt.	Dorella Colonnelli
Roberto Forlini	Discipline plastiche Lab. Fig. scul.	Roberto Forlini
Ilaria Bracchetti	Sostegno	Ilaria Bracchetti
Alessia Catalucci	Sostegno	Alessia Catalucci
Marta Scattoni	Sostegno	Marta Scattoni